

# Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

## Indicazioni operative attuative delle misure definite con Documento Tecnico del 15 maggio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico

Approvate in data 11 giugno 2020 dal Tavolo di lavoro permanente regionale, istituito con D.D. dell'USR Umbria n. 172 del 29.05.2020

In ottemperanza a quanto stabilito dal Protocollo d'intesa n. 16 del 19.05.2020 sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione e le OO.SS. (All. 1), l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha istituito, con proprio Decreto Direttoriale n. 172 del 29.05.2020, il Tavolo di lavoro permanente regionale (All.2).

Il Tavolo di lavoro permanente regionale ha funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche, al fine di garantire lo svolgimento degli esami di Stato in piena sicurezza, tutelando la salute della comunità scolastica, nella Regione Umbria; in relazione al citato Protocollo d'intesa, tra le competenze del Tavolo di lavoro permanente regionale rientra, inoltre, quella di individuare e definire delle linee guida comuni in merito all'attuazione delle misure definite dal CTS con il Documento Tecnico del 15 maggio 2020(All.3), d'ora in poi "Documento Tecnico".

Per i motivi sopra esposti e in concordanza con gli obiettivi prefissati, il Tavolo di lavoro permanente regionale ritiene opportuno fornire a tutte le istituzioni scolastiche sede di esame di Stato 2019-20 nella regione Umbria le indicazioni operative di seguito enunciate:

### 1) Procedure di individuazione dei "lavoratori fragili"

La procedura in esame è finalizzata ad identificare lavoratori "fragili", con espresso e specifico riferimento a:

- tipologia di mansione da svolgere in occasione dello svolgimento dell'Esame di Stato;
- contesto epidemiologico determinato da COVID-19.

Il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", pubblicato da INAIL ad aprile 2020, riferisce che *"I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dimetaboliche) che in caso di comorbidità con l'infezione possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia"* ed indica l'età di 55 anni quale parametro di riferimento.

Quanto sopra comporta la necessità di una valutazione caso per caso senza alcun possibile automatismo secondo la seguente procedura:

a) il lavoratore debitamente informato da parte del datore di lavoro in merito alla tutela disposta dall'articolo 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 deve farsi parte attiva nel segnalare e documentare la propria fragilità rispetto alla pandemia in corso, in quanto in genere essa è dovuta a situazioni cliniche non necessariamente correlabili all'ordinaria attività professionale e di cui pertanto il datore di lavoro non è tenuto ad esserne a conoscenza;

b) il Dirigente scolastico raccoglie i nominativi dei richiedenti, invitando il personale a consegnare al medico competente la documentazione clinica comprovante la condizione di fragilità per le valutazioni del caso;

c) il medico competente, a seguito delle sue valutazioni e della documentazione prodotta, comunica al Dirigente scolastico l'idoneità o meno a svolgere in presenza le mansioni previste connesse all'esame di Stato.

Con riferimento all'autorità sanitaria competente, il Documento Tecnico, redatto espressamente per lo svolgimento dell'Esame di Stato, ha previsto che l'individuazione di "lavoratore fragile" possa essere effettuata anche dal medico di base *"qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL"*. Al riguardo, si ritiene che tale impossibilità possa essere connessa anche alla ristrettezza temporale imposta dall'organizzazione stessa dell'esame di Stato, le cui attività prenderanno avvio il 15 giugno p.v. con lo svolgimento della sessione plenaria in presenza delle Commissioni.

### **1.a) Misure di tutela per i "lavoratori fragili"**

Le misure di tutela da adottare per i soggetti individuati come "lavoratori fragili" ai sensi del precedente punto 1) sono le seguenti, articolate per tipologia:

a) Docente commissario d'esame: come chiarito dalla nota DGOSV n. 8464 del 28 maggio 2020, il Dirigente Scolastico adotta le misure organizzative che consentano a tale docente di partecipare in videoconferenza o altra modalità sincrona ai lavori della Commissione da remoto e ne comunica il nominativo al Presidente di Commissione.

b) Presidente di Commissione: i Presidenti di Commissione designati, qualora in possesso di certificazione medica che attesti lo stato di "lavoratore fragile", dovranno tempestivamente comunicarlo al Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di riferimento, il quale provvederà alla sostituzione. La possibilità di partecipare ai lavori della Commissione da remoto è infatti prevista dall'Ordinanza n. 10/2020 e dalla successiva nota DGOSV n. 8464 del 28 maggio 2020 soltanto per i commissari.

c) Personale ATA: in caso di individuazione come lavoratore fragile, secondo le procedure di cui sopra, il Dirigente Scolastico individua una diversa unità di personale che presti servizio in presenza in sostituzione del lavoratore fragile

### **2) Consegna dell'autodichiarazione**

Ciascun componente della commissione, compreso il Presidente, convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame, dovrà presentare l'autodichiarazione prevista dal Documento Tecnico, utilizzando il modulo ad esso allegato.

Al riguardo, si ritiene che tali autodichiarazioni vadano rese il 15 giugno 2020 in occasione dell'ingresso nell'edificio per lo svolgimento della riunione plenaria (art. 14 OM n. 1072020) e per ogni giorno di svolgimento dei lavori della commissione. Tali dichiarazioni dovranno essere acquisite agli atti dell'Istituzione scolastica.

Nel caso in cui uno dei componenti della Commissione non potesse sottoscrivere l'autodichiarazione poiché si trova in almeno una delle tre condizioni previste dalla autodichiarazione, questi sarà tenuto a comunicare tale impedimento con ogni tempestività per iscritto al Dirigente Scolastico, nel caso dei commissari, ovvero al Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di riferimento, nel caso del Presidente. I destinatari delle predette comunicazioni procederanno alle sostituzioni, secondo le procedure previste.

Per quanto riguarda l'autodichiarazione del candidato e l'eventuale accompagnatore, si rinvia a quanto indicato nel suddetto Documento Tecnico.

### **3) Gestione di eventuali casi sintomatici che si dovessero manifestare nei locali scolastici durante lo svolgimento degli esami di stato.**

Preliminarmente si ricorda che circa l'eventuale insorgenza di sintomatologie respiratorie e febbre, il Documento Tecnico raccomanda di prevedere un apposito "*ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento*" del soggetto interessato, in attesa dell'arrivo dell'assistenza.

Si chiede, inoltre, ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche interessate di prevedere per ogni sede ove si svolgerà l'esame di stato un ulteriore luogo, avente le stesse caratteristiche di cui al Documento Tecnico, per le eventualità di seguito rappresentate.

Al riguardo, si illustra la procedura per la gestione di eventuali casi sintomatici che si dovessero manifestare nei locali scolastici durante lo svolgimento degli esami di stato, alla luce, altresì, delle indicazioni dettate dalla Direzione Salute e Welfare della Regione Umbria.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento degli esami di stato, un soggetto (candidato, eventuale accompagnatore del candidato, presidente di commissione o membro della commissione, altro personale scolastico) dovesse manifestare sintomi riconducibili al COVID-19, il Presidente dovrà:

- 1) indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, se non già indossata;
- 2) far accompagnare il soggetto nell'ambiente specificatamente dedicato all'isolamento, individuato preventivamente all'avvio delle prove d'esame, in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria. Nel caso di studente, dovranno essere contattati, altresì i genitori;
- 3) contattare il 118 (si rammenta che chi presenta sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso);
- 4) informare, contestualmente, dei fatti il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio, fornendo tutte le informazioni richieste, ai seguenti numeri:
  - **USL Umbria 1:** dal lunedì al venerdì in orario 8-14 i numeri sono 075/5412465-075/5412470 . In orario pomeridiano, notturno, prefestivo e festivo il numero di telefono è quello del centralino della USL 075/5411, che passerà la telefonata al medico reperibile.
  - **USL Umbria 2:** dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il numero è 0744 204999. In orario pomeridiano, notturno, prefestivo e festivo il numero di telefono è quello del centralino della USL 0744 2041, che passerà la telefonata al medico reperibile.

Effettuate tutte le operazioni di cui al punto precedente, il presidente di commissione in relazione allo svolgimento dell'esame di stato adotterà le seguenti misure:

- 1) Nel caso in cui il soggetto interessato dal "presunto" caso di COVID-19 dovesse essere l'esaminando o l'eventuale accompagnatore di quest'ultimo, il presidente garantirà il proseguimento dell'esame di stato facendo spostare la commissione e i candidati presso altra aula opportunamente individuata in precedenza dal Dirigente Scolastico.
- 2) Nel caso in cui il soggetto interessato dal "presunto" caso di COVID-19 dovesse essere il Presidente di commissione o uno dei componenti, i lavori verranno interrotti per il tempo strettamente necessario affinché il competente organo possa procedere con la sostituzione degli stessi. Proprio per garantire una ripresa dei lavori in tempi brevi il presidente darà immediata comunicazione alla scuola per l'eventuale sostituzione dei membri interni, mentre per la sostituzione del presidente si dovrà dare immediata comunicazione all'ufficio scolastico provinciale competente che provvederà.

- 3) In relazione al precedente punto 2, eventuali candidati per i quali non dovesse essere possibile procedere nella giornata e nell'orario prestabiliti con l'esame di stato, verranno ricalendarizzati in coda al calendario già stabilito.

In ultimo, nel caso in cui il soggetto risultasse positivo al SARS CoV 2, il Presidente della Commissione dovrà collaborare fattivamente con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL per la ricostruzione della catena epidemiologica e quindi degli eventuali contatti avuti nel contesto scolastico il giorno dell'esame e seguire le indicazioni fornite. Il Dirigente Scolastico dovrà provvedere alla sanificazione particolare dei locali da parte di ditta specializzata, come da Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio, prima di riutilizzare i locali. A tal fine, si raccomanda di conservare agli atti della scuola i dati riferiti alle presenze nelle distinte giornate, da rendere eventualmente disponibili alle Autorità sanitarie.

#### **4) Svolgimento dell'Esame di Stato in modalità telematica**

Relativamente allo svolgimento dei lavori relativi all'esame di Stato, nonché allo svolgimento della prova orale in modalità telematica, si rinvia a quanto stabilito puntualmente dall'O.M. n. 10 del 16/05/2020; pertanto, si caldeggia un'attenta lettura.

#### **5)Attività di supporto presso le scuole da parte di Croce Rossa Italiana**

Con nota prot. n. 5401 del 04.06.2020, l'USR Umbria ha predisposto il modulo online utilizzabile da tutte le scuole statali e paritarie della Regione per richiedere la realizzazione delle attività di supporto di cui all'allegato 4 della Convenzione MI-CRI del 19/05/2020; in data 10 giugno l'USR ha trasmesso al Comitato Regionale della CRI l'elenco delle richieste pervenute, il quale provvederà a prendere contatti con le scuole richiedenti.

La CRI provvederà ad una attività di tipo informativo e di verifica del rispetto delle misure di distanziamento e di igiene delle sedi di esame, così come previste dal Documento Tecnico.

#### **6)Attività di supporto presso le scuole da parte della Protezione Civile**

Con nota prot. n. 5721 del 09.06.2020, l'USR Umbria ha trasmesso alla Direzione Regionale Governo del Territorio, ambiente e protezione civile l'elenco delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, sedi di esame, chiedendo l'intervento degli operatori volontari della Protezione civile, per il supporto alle scuole nel regolare svolgimento degli esami di Stato. La predetta Direzione ha provveduto a sensibilizzare tutte le strutture territoriali competenti per il coordinamento del volontariato locale, richiedendo loro di mettersi a disposizione delle scuole di cui all'elenco trasmesso dall'USR Umbria.

A tal fine, la Protezione Civile prenderà contatti direttamente con le Istituzioni scolastiche interessate per comunicare l'eventuale disponibilità di personale da assegnare nelle giornate di svolgimento dell'esame di stato e, nel caso, provvederà ad una attività di tipo informativo e di verifica del rispetto delle misure di distanziamento.

#### **7)Risorse finanziarie stanziare dall'art. 231, comma 7 del D.L. n. 34/2020**

Con nota n. 1033 del 29 maggio 2020, il Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero ha fornito alle Istituzioni scolastiche indicazioni in merito alle risorse in oggetto. In particolare, per quanto rileva in questa sede, si rimanda ad una puntuale lettura del paragrafo II "*Risorse di cui all'art. 231, comma 7 del D.L. 34/2020-Esami di Stato 2019/2020*" interamente dedicato alle risorse destinate a tutte le scuole sede di esame di Stato per assicurare lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza.